

**COSTITUENDA CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA  
DELL'EMILIA**

**IL COMMISSARIO ad ACTA**

**DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 2 DEL 01.03.2018**

**OGGETTO: D.Lgs. 196/2003 - trattamento dati relativi alla procedura per la costituzione del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura dell'Emilia: determinazioni.**

Il 1° marzo 2018, nella sede della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, il *Dott. Michelangelo Dalla Riva, Commissario ad acta* per la costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura dell'Emilia nominato con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/02/2018, ha adottato la seguente Determinazione.

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA**

**VISTA**

- la L. 29 dicembre 1993, n. 580 (*"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*), nel testo vigente come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 (*"Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della L. 23 luglio 2009, n. 99"*) e dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (*Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*);

**VISTA**

- la L. 241/1990 e s.m.i. (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*);

**RICHIAMATO**

- l'articolo 10, comma 3, della L. 580/1993, che recita: *"Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della L. 400/1988, definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri di cui al comma 2, sulla base della classificazione ISTAT delle attività economiche e tenendo conto del numero delle imprese, dell'indice di occupazione, e del valore aggiunto di ogni settore, nonché dell'ammontare del diritto annuale versato, ai sensi dell'articolo 18, ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche"*;

**RICHIAMATO**

- l'articolo 12, comma 4, della L. 580/1993, secondo il quale *"Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della L. 400/1988, disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nonché al comma 1 dell'articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il consiglio, nonché all'elezione dei membri della giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche. Con il medesimo decreto sono individuati i criteri con cui determinare per ciascun settore le soglie al di sotto delle quali le quote associative sono ritenute meramente simboliche ai fini del calcolo della rappresentatività e, per le Camere di Commercio accorpate, i criteri con cui garantire la rappresentanza equilibrata nel*

*Consiglio delle rispettive basi associative, almeno per i settori che hanno in tale organo più di un rappresentante.”;*

#### VISTI

- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, *“Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23”* e *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23”;*

#### VISTO

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 (*“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*), trasmesso dal medesimo Ministero con nota prot. U.0066938 di pari data e registrato in data 28/02/2018 (come da comunicazione n. 0080724 del 01/03/2018), che all’art. 1 dispone la *“Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura mediante accorpamento”*, la quale prevede anche la costituzione della Camera di Commercio dell’Emilia, risultante dall’accorpamento delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, nominandone il *commissario ad acta* nella persona del Dott. Michelangelo Dalla Riva, attuale segretario generale della Camera di commercio di Reggio Emilia (allegato B);

#### VISTO

- il D.Lgs. 196/2003 (*“Codice in materia di protezione dei dati personali”*);

#### VISTA

- la nota Unioncamere n. 2165 dell’1.2.2012 avente oggetto *“Privacy – Aggiornamento dello schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari delle C.C.I.A.A. – Invio parere Garante del 20.1.2012 e schema di procedura formalizzata per l’accesso ai dati per il rinnovo dei consigli camerali”;*

#### VISTO

- il parere positivo del Garante della Privacy rilasciato in data 20 gennaio 2012 ad Unioncamere in ordine alla modifica della scheda relativa al trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato per la gestione e il rinnovo dei componenti degli organi collegiali di amministrazione e controllo;

#### CONSIDERATO

- che lo schema predisposto da Unioncamere ha già acquisito il previsto parere ai sensi dell’art. 20, comma 2, del D.Lgs. 196/2003, e che pertanto può essere ritenuto applicabile dal Commissario ad Acta per l’espletamento delle attività di sua competenza in merito al procedimento di costituzione della nuova Camera di commercio senza ulteriori formalità;

#### DATO ATTO

- che lo schema di cui sopra deve essere inteso come applicabile a tutte le attività inerenti al procedimento di costituzione degli Organi del nuovo Ente, anche con riferimento alla verifica dei parametri di rappresentatività delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e dei consumatori;

#### ACCERTATA

- la propria competenza per l’adozione del provvedimento nella fattispecie di cui trattasi;

### **D E T E R M I N A**

1. di approvare le premesse della presente determinazione, le cui motivazioni si intendono qui integralmente riportate;

2. di adottare la scheda relativa al “trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato per la gestione e il rinnovo dei componenti degli organi collegiali di amministrazione e controllo”, predisposta da Uniocamere, per la quale è stato rilasciato parere positivo dal Garante della Privacy ai sensi dell’art. 20, comma 2, del D.Lgs. 196/2003, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di individuare se stesso quale titolare del trattamento dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, dando atto che incaricati del trattamento sono altresì i seguenti soggetti:
  - a. Incaricati Interni: il personale delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia che si occupa della procedura di costituzione dei nuovi organi camerali, all’uopo individuato;
  - b. Incaricati esterni: società Infocamere s.c.a r.l. che darà assistenza inerente alle elaborazioni informatiche necessarie per la costituzione del nuovo Consiglio.
4. di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, ai sensi dell’articolo 32 della L. 69/2009.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
*(Dott. Michelangelo Dalla Riva)*

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

**D.LGS. 196/2003 - TRATTAMENTO DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA**

**Denominazione**

**Gestione rinnovo componenti organi collegiali di amministrazione e controllo dell'ente.**

**Principali fonti normative di riferimento:**

**Legge 29 Dicembre 1993, n. 580** - *Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*, come modificata dal **Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23** - *Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99*, e dal **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219** - *Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*.

**D.M. 4 agosto 2011, n. 155** - *Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*.

**D.M. 4 agosto 2011, n. 156** - *Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*.

**Altre norme** che attengono alla tenuta di albi e ruoli o allo svolgimento di funzioni proprie della C.C.I.A.A. per le quali è prevista la presenza di commissioni.

**Statuti camerale.**

**Regolamenti camerale** per il funzionamento della Giunta e del Consiglio.

**Statuti o Atti costitutivi** di organismi esterni partecipati dalla CCIAA.

Qualunque altra normativa statale, regionale, provinciale, comunale in materia.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:**

Art. 65 (Diritti politici e pubblicità di organi) e art. 67 (Attività di controllo e ispettive) del D.Lgs. 196/2003; art. 7 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156:

finalità indispensabili al compimento della procedura di designazione dei componenti dei consigli camerale, nonché per l'espletamento delle verifiche di cui al comma 2 dell'articolo 12 della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 23/2010 e dal D.Lgs. 219/2016, nonché per l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi delle Camere di commercio.

**Tipi di dati trattati:**

Dati idonei a rivelare le convinzioni politiche e sindacali (art. 4, comma 1, lett. d), D.Lgs. 196/2003); dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003).

**Tipi di operazioni eseguibili:**

Raccolta presso l'interessato e presso terzi. Elaborazione in forma cartacea ed automatizzata e altre operazioni ordinarie.

Operazioni diverse rispetto a quelle ordinarie:

- comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  
comunicazione all'ufficio di Presidenza della Regione competente per l'adozione del provvedimento di nomina (riferimento normativo L. 580/1993; D.Lgs. 23/2010; D.Lgs. 219/2016; **D.M. 156/2011, art. 5**). Si tratta dei dati presentati dalle associazioni di categoria, sindacali o di rappresentanza dei consumatori, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 156/2011; tali elenchi restano sempre presso la Camera di commercio per le

eventuali verifiche richieste dal Presidente della Regione, ma effettuate dalla Camera di commercio (art. 5, comma 3 e art. 7, comma 3 del D. M. 156/2011).

### **Descrizione del trattamento e del flusso informativo:**

I tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte delle Camere di commercio, indispensabili per attuare la procedura di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.M. 156/2011, relativa alla designazione dei componenti, sono individuati dal presente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di ciascuna Camera di commercio, adottato ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 196/2003.

Parte dei trattamenti sono svolti con l'ausilio della società informatica del sistema camerale, Infocamere, che opera, con apposita nomina, come responsabile esterno del trattamento dati per ciascuna Camera di commercio.

I trattamenti dei dati personali contenuti negli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 156/2011 sono consentiti esclusivamente per i controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, per le verifiche effettuate dalla Camera di commercio su richiesta del Presidente della giunta regionale, fatte salve comunque le eventuali verifiche richieste o disposte dall'autorità giudiziaria, nonché, limitatamente agli elenchi di cui all'allegato B, anche ai fini dell'integrazione con i dati del diritto annuale ai sensi **dell'articolo 5, comma 3 dello stesso D.M.**

Il trattamento dei dati è consentito per tutta la durata del mandato del consiglio camerale ai quali fanno riferimento; al momento della cessazione del trattamento, i dati sono distrutti dalla Camera di commercio.

La decifrazione dei dati inviati in forma crittografata con la tecnica asimmetrica avviene utilizzando la chiave privata corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti, memorizzata su un dispositivo sicuro. L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da un'apposita procedura formalizzata.

L'eventuale apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'articolo 2 comma 4 e all'articolo 3 comma 3 è regolata anch'essa dalla medesima procedura formalizzata, adottata dal Commissario Ad Acta, con la quale si definiscono i casi nei quali si procede all'apertura delle buste pervenute, le modalità di estrazione di copie di documenti, la modalità di stesura del processo verbale degli accessi, le procedure in caso di decifrazione dei documenti informatici crittografati, la procedura per l'accesso agli atti del procedimento, per quanto non previsto dal regolamento sull'accesso agli atti dei procedimenti della Camera di commercio.

Il trattamento consiste nello svolgimento dei trattamenti indicati in rapporto alle procedure di designazione e nomina e all'attività degli organi camerali (Consiglio, Giunta, Consulte, Commissioni, Gruppi di lavoro), e quindi nella:

1. verifica della insussistenza, in capo ai soggetti di cui sopra, di cause ostative alla nomina.
2. verifica della sussistenza del rapporto di immedesimazione dei soggetti considerati con le organizzazioni rappresentative delle imprese e delle associazioni chiamate a designare i componenti del Consiglio camerale.
3. verifica della sussistenza dei requisiti morali previsti dalla legge per l'esercizio del mandato di amministratore della Camera di Commercio.

Nell'ambito di tali trattamenti, i dati sensibili idonei a rivelare le opinioni **politiche**, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere **sindacale** di categoria sono acquisiti nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio. Tali dati vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati di carattere **giudiziario** sono acquisiti e trattati nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio. Strumenti di conoscenza sono in proposito le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e i certificati generali del casellario giudiziale a tal fine richiesti che vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati considerati **non sono oggetto di diffusione**. I nominativi dei consiglieri sono pubblicati sui siti web delle camere di commercio.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(*Dott. Michelangelo Dalla Riva*)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.